



# Eliminare la discriminazione contro i bambini e i genitori basata su orientamento sessuale e identità di genere

**Tutti i bambini**, a prescindere dal loro orientamento sessuale e dalla loro identità di genere, reali o percepiti, hanno diritto a un'infanzia sicura e sana, **libera da discriminazioni**.

Lo stesso principio vale per tutti i bambini, indipendentemente dall'orientamento sessuale o identità di genere dei genitori. Sia la **Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza** sia la **Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo** stabiliscono che **i diritti umani sono universali**.

Nessuna persona – bambino o adulto – deve subire abusi, discriminazioni, sfruttamento, emarginazione e violenza di qualsiasi tipo per qualsiasi motivo, neppure per il proprio orientamento sessuale o identità di genere, reali o presunti.

Allo stesso modo, a nessun individuo dovrebbero essere negati i diritti umani universali, le libertà e le opportunità fondamentali.

In tutte le regioni del mondo, i bambini e gli adolescenti lesbiche, gay, bisessuali, transgender (**LGBT**) – o coloro che si presume abbiano diverse sessualità o identità di genere rispetto alla norma corrente – spesso subiscono **discriminazioni, intimidazioni, molestie e violenze**.

Simili violazioni dei diritti umani si verificano contro i bambini i cui genitori sono percepiti come LGBT. Troppo spesso, quando l'orientamento sessuale o l'identità di genere – reali o percepiti – non sono conformi alle norme sociali, le vulnerabilità aumentano.

Ciò significa che si possono subire discriminazioni **a scuola, negli ospedali, nelle squadre sportive** e in molte altre situazioni; che si rischia l'**abbandono e il rifiuto da parte della famiglia**, della comunità o della società; che si è esposti al pericolo di matrimonio forzato e a violenze motivate dall'odio, fino all'omicidio; che si hanno maggiori rischi per la salute, per l'impossibilità di avere accesso ai servizi sanitari e a un'adeguata formazione sulle competenze utili per la vita di ogni giorno.

Benché il loro numero sia in calo, le stime indicano che **circa 80 Stati hanno leggi che applicano sanzioni penali legate all'omosessualità**.

Simili leggi non soltanto **ledono i diritti umani**, ma possono anche inasprire le discriminazioni, lo stigma, e persino la violenza contro le persone, sulla base del loro presunto orientamento sessuale e identità di genere.

Simili norme possono rivelarsi ancora più dannose per i bambini e gli adolescenti, che sono particolarmente vulnerabili al **bullismo**, alla violenza, e alla stigmatizzazione.

Ogni legge che accresce il rischio di danni per i minori è in contrasto con i principi stabiliti dalla

Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e con l'universale attitudine umana alla protezione dei bambini.

L'UNICEF ritiene che debbano essere adottate ulteriori misure per **modificare gli atteggiamenti** e proteggere i bambini e le famiglie dalla discriminazione basata sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere.

Le **norme sociali positive**, che riconoscono e accolgono le diversità culturali del mondo, dovrebbero essere rafforzate per includere il riconoscimento, la tutela e la promozione dei diritti umani di tutte le persone, indipendentemente dall'orientamento sessuale o dall'identità di genere, reali o presunti, e **non deve essere tollerato l'abuso** fondato su tali ragioni.

Tutte le misure per proteggere i bambini e i genitori LGBT dovrebbero essere applicate in un modo genuinamente orientato al **superiore interesse del minore**, e non semplicemente a far tacere la vittima o a occultare il problema.

Il mandato dell'UNICEF è di promuovere e tutelare i diritti di tutti i bambini. L'UNICEF continuerà a lavorare per proteggere dalle discriminazioni tutti i bambini, inclusi quelli identificati come LGBT.

Esortiamo dunque i governi a salvaguardare i loro cittadini più giovani da violenze o minacce di rappresaglie per l'esercizio dei loro diritti.

La posizione dell'UNICEF è coerente con quella dell'intero sistema delle Nazioni Unite, così espressa dal Segretario generale **Ban Ki-moon**: "*Lasciatemi dire forte e chiaro: le persone lesbiche, gay, bisessuali e transessuali hanno gli stessi diritti di chiunque altro. Anche esse sono nate libere e uguali, e io sono al loro fianco nella battaglia per i diritti umani.*" (luglio 2013).

---

Documento pubblicato dall'UNICEF con il titolo "**Eliminating discrimination against children and parents) based on sexual orientation and/or gender identity**" (UNICEF Position Statement n. 9, **Novembre 2014**, traduzione a cura di UNICEF Italia.